



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

---

Dipartimento di Scienze  
e Metodi dell'Ingegneria

**PIANO TRIENNALE 2023-2025**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE E METODI**  
**DELL'INGEGNERIA**

**Approvato dal Consiglio di Dipartimento**  
**in data 17/03/2023**

## **Sommario**

### **Premessa**

#### **1. Visione e Missione**

#### **2. Principali conclusioni del riesame del Piano 2021-2022**

#### **3. Analisi di Contesto**

##### **4. Descrizione generale del Dipartimento**

##### **5. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento**

##### **6. Formazione**

###### **6.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**

###### **6.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**

##### **7. Ricerca**

###### **7.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**

###### **7.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**

##### **8. Terza Missione**

###### **8.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**

###### **8.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**

##### **9. Internazionalizzazione**

###### **9.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**

###### **9.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**

##### **10. Organizzazione**

###### **10.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**

###### **10.2 Obiettivi Specifici del Dipartimento**

##### **11. Assicurazione della Qualità**

###### **11.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**

###### **12.1.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**

##### **12. Sostenibilità**

###### **12.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**

###### **12.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**

##### **13. Servizi e Sport**

###### **13.1 Obiettivi di Ateneo condivisi da Dipartimenti**

###### **13.2 Obiettivi specifici del Dipartimento**

##### **14. Gestione e distribuzione delle risorse**

##### **15. Sistema di Gestione**

##### **Struttura organizzativa del Dipartimento**

##### **Sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento**

## Premessa

Nel presente Piano triennale 2023-2025 vengono declinati gli obiettivi strategici del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI), con particolare riguardo alle aree didattica, ricerca, terza missione, assicurazione qualità.

Vengono descritte le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi, gli indicatori di valutazione e i relativi valori attesi al termine del triennio. Ove necessario, vengono inoltre indicate le risorse di personale e/o finanziarie che il Dipartimento intende mettere a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Gli obiettivi previsti sono coerenti con il Piano strategico sessennale di Ateneo 2020-2025 e con il Piano triennale di Ateneo 2023-2025. La stesura del presente Piano ha coinvolto secondo diverse modalità tutti i membri del Dipartimento (docenti, personale tecnico-amministrativo), i rappresentanti degli Studenti/Studentesse ed i portatori di interesse esterni, rappresentati dai Componenti del [Tavolo Strategico](#) del DISMI.

Un confronto preliminare si è avuto nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 17 febbraio 2023. A questo ha fatto seguito la stesura di una prima bozza, elaborata dal Direttore con il supporto della Responsabile della Qualità di Dipartimento, della Delegata alla Didattica, del Delegato alla Ricerca ed alla Terza Missione, della Delegata all'Organizzazione e della Responsabile Amministrativa.

Nel Consiglio di Dipartimento Straordinario del 01 Marzo 2023 sono stati approvati la prima stesura del Piano e il bilancio 2023 (congruente con il completamento delle attività previste al primo anno del Piano Triennale).

In parallelo, la prima stesura è stata inviata al Presidio Qualità di Ateneo per un parere, ed è stata discussa durante la riunione del Tavolo Strategico di Dipartimento del 09/03/2023.

A valle dei suggerimenti raccolti, si è arrivati alla presente versione, posta in discussione ed approvata nel Consiglio di Dipartimento del 17 marzo 2023.

## 1. Visione e Missione

Il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) si caratterizza e si distingue da altre strutture dell'Ateneo per la vocazione fortemente interdisciplinare delle attività di ricerca e dei propri corsi di studio.

La principale mission del DISMI è quella di valorizzare al massimo le proprie attività di ricerca, portando al centro dei programmi di formazione competenze innovative e conoscenza di frontiera capaci di incidere sugli individui, sulle organizzazioni e, in forma più ampia, sulla comunità.

Grazie ad attività di ricerca e corsi di studio che si posizionano all'intersezione tra integrazione meccanica ed elettronica, innovazione tecnologica di prodotto e di processo, scienze di base e business, gli studenti e le studentesse a diversi livelli di sviluppo professionale hanno la possibilità

di esplorare teoria e pratica dei processi di innovazione (tecnologica e organizzativa), così come di comprendere i processi di creazione e gestione di imprese technology-driven.

Per migliorare sistematicamente la qualità delle attività di insegnamento e di ricerca, e rispondere ai bisogni della comunità, il DISMI ha la missione fondamentale di rappresentare un hub collaborativo per le organizzazioni pubbliche e private del territorio, sia regionale che nazionale.

Al contempo, il DISMI è attore attivo e centrale all'interno di una rete collaborativa di ricerca, costituita da svariate partnership con Centri di Ricerca e Istituzioni Accademiche nazionali e internazionali, che lo rende capace di inserirsi attivamente sui temi di frontiera ingegneristica caratterizzanti sia il dibattito scientifico internazionale, che le istanze del mondo industriale e dei servizi.

Il DISMI cerca di perseguire questi obiettivi di creazione e condivisione di conoscenza e apprendimento mettendo al centro del proprio sviluppo le esigenze formative e culturali dei propri Studenti/Studentesse, e promuovendo a tutti i livelli i valori fondamentali di integrità, responsabilità, pluralismo, rigore scientifico, pensiero critico, team work, creatività, meritocrazia ed eccellenza.

## **2. Principali conclusioni del riesame del Piano 2021-2022**

Gli obiettivi del Piano '21/'22 sono stati complessivamente raggiunti. Dal monitoraggio dati emergono i punti di forza e i punti di debolezza su cui il DISMI opera da tempo una riflessione e su cui concentra i propri obiettivi, passati e futuri, nell'ottica di un miglioramento continuo, che consenta il superamento graduale delle criticità e l'innalzamento dei livelli di qualità raggiunti. Si riassumono brevemente i punti più significativi del monitoraggio del Piano '21/'22.

### Punti di forza:

1. Aggiornamento costante dell'offerta formativa, tenendo conto delle esigenze occupazionali locali, nazionali e internazionali. Dai dati emerge che il 97% dei laureati magistrali è occupato a tre anni dalla laurea, oltre il 70% giudica positivamente l'efficacia della laurea nel lavoro svolto e oltre l'80% dei laureati si tornerebbe ad iscrivere allo stesso corso di studi. Forte di questi dati e in sinergia con il mondo produttivo locale, il DISMI ha attivato nell'a.a. '22/'23 il corso di laurea magistrale in lingua inglese in Digital Automation Engineering (obiettivo raggiunto del Piano '21/'22) e si prefigge la progettazione di un nuovo corso di laurea magistrale nel triennio '23/'25.
2. Attenzione all'internazionalizzazione. Le azioni previste nel Piano '21/'22 hanno garantito un incremento degli accordi per stage/tesi all'estero, per mobilità Erasmus+ e un significativo aumento del numero di studenti e di professori "incoming". Anche nel nuovo Piano il DISMI impegna risorse per continuare il processo di internazionalizzazione, a tutti i livelli.
3. Continuo miglioramento della qualità e della sostenibilità della didattica erogata: la percentuale di didattica erogata sui corsi di studio del DISMI da personale esterno a UNIMORE è

mediamente più bassa rispetto al dato di Ateneo e l'obiettivo '21/'22: "miglioramento della sostenibilità dell'offerta didattica" ha portato ad una diminuzione del budget supplenze del 16%. In ottica di miglioramento qualità, sono state potenziate le attrezzature di aule e laboratori. Le azioni di miglioramento della qualità della didattica proseguono nel nuovo Piano.

4. Gli obiettivi 1) aumento del numero di borse del dottorato di ricerca, 2) finanziamento di giovani ricercatori (assegni di ricerca), 3) partecipazione a bandi competitivi internazionali, 4) acquisizione di nuove attrezzature sperimentali, sono stati raggiunti. Anche nel nuovo Piano il DISMI si impegna a investire nella direzione indicata dall'Ateneo.
5. Incremento della dotazione FAR di Sviluppo Dipartimentale a sostegno di gruppi di ricerca di minori dimensioni e della ricerca diffusa, che è da sempre sostenuto con una quota superiore alla quota minima indicata dall'Ateneo. Tale Azione trova continuità anche nel Piano '23/'25.
6. Produzione scientifica eccellente. In termini dell'indicatore "ASN-A" (la percentuale di docenti DISMI che superano almeno  $\frac{2}{3}$  soglie ASN per il ruolo superiore è attualmente pari all'85,07%, seconda performance di Ateneo). Con riferimento al periodo 2016/2020, il numero medio di pubblicazioni pro-capite indicizzate in SCOPUS è pari a 18.6 (dato elevato se riferito alla molteplicità dei SSD presenti), mentre il numero medio pro capite di pubblicazioni derivanti da collaborazione internazionale è pari al 7,8%. In termini puramente quantitativi, una volta adottato il parametro FWCI (numero normalizzato di citazioni Scopus), la produzione pubblicistica del DISMI si colloca: per il 37,31% nel top 25% (primo quartile, riviste Q1); per il 16,7% nel top 10% (primo decile, riviste Q1) della distribuzione globale FWCI.
7. Ottimi risultati alla VQR2015-2019. Dei 136 prodotti presentati, l'86.8% è stato valutato prodotto eccellente (44 Classe "A", 74 Classe "B"). I 23 prodotti proposti da ricercatori che nel periodo di riferimento hanno mantenuto il proprio ruolo hanno mostrato un indicatore R1 = 1.06; i 74 prodotti proposti da ricercatori che nel periodo di riferimento sono stati assunti in servizio o hanno ottenuto un avanzamento di carriera hanno mostrato un indicatore R2 = 1.03; al contempo, un indicatore R1\_2 = 1.05 ha classificato il DISMI al 34-mo posto a livello nazionale (su 131 Dipartimenti).

#### Punti di debolezza:

1. La percentuale di studenti dei corsi triennali che prosegue al secondo anno di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al primo anno (pari ai 2/3 dei CFU conseguibili) è leggermente diminuita nell'ultimo biennio, mantenendosi sempre più bassa rispetto al dato relativo a corsi di laurea della stessa classe dell'area geografica di riferimento (dati SMA). Le azioni di potenziamento del tutorato e le azioni di orientamento in ingresso previste nel Piano '21/'22 sono state tutte implementate. Anche nel presente Piano viene mantenuto l'impegno del Dipartimento prevedendo azioni e risorse a sostegno di orientamento e tutorato, con l'obiettivo di migliorare l'indicatore.

2. Necessità di supportare la crescita del Dipartimento con nuovi spazi per aule e laboratori didattici, per cui nel nuovo Piano viene rafforzata l'azione di reperimento di infrastrutture di ricerca e di potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche (prevista anche nel Piano strategico di Ateneo).
3. Carezza di personale tecnico amministrativo. Nel presente Piano il DISMI prosegue l'attività di ampliamento della dotazione organica di PTA con risorse proprie, in attesa del completamento delle procedure di valutazione per nuovo personale a tempo indeterminato, e della stabilizzazione del personale a tempo determinato oggi presente.

### **3. Analisi di Contesto**

La crescita degli studenti iscritti ai corsi del DISMI è stata costante negli anni precedenti la pandemia, mentre nell'ultimo biennio si è presentata una percettibile flessione (soprattutto per i corsi interessati dal numero programmato). Attualmente circa 2000 studenti sono iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento (1912 iscritti nell'a.a. '19/'20; 2100 iscritti nell'a.a.'20/'21).

Nell'a.a. '20/'21 si sono registrati 255 laureati triennali e 186 laureati magistrali, e le più recenti statistiche mostrano come il tasso di occupazione dei laureati del DISMI sia mediamente del 95% ad un anno dalla laurea magistrale, e del 97% a tre anni (indagine Almalaurea 2022).

Punto di forza del Dipartimento sono i radicati e costanti rapporti con il tessuto economico e produttivo della regione che garantiscono al neolaureato un facile inserimento nel mondo del lavoro. Un ruolo importante in questo contesto viene svolto dai numerosi tirocini offerti dalle aziende del territorio. Gli ultimi due anni accademici hanno visto un lieve declino delle immatricolazioni, sia alle lauree triennali sia alle magistrali, sicuramente collegato all'introduzione del numero programmato (che ha, però, consentito di aumentare la qualità in ingresso degli immatricolati), alla cronica carezza di spazi per la ricerca e la didattica (soprattutto di tipo "learning by doing", che rende attuale la moderna ingegneria) e, come coda di quanto successo nel biennio 2020/2021, alle ripercussioni psicologiche e comportamentali conseguenti alla pandemia.

La collaborazione simbiotica con gli Enti e le Aziende del territorio stimola ambiti di ricerca applicata innovativi e con un elevato impatto scientifico, confermato non solo dalle valutazioni sulla qualità della ricerca scientifica, ma anche dalla numerosità dei progetti di ricerca finanziati su bandi competitivi vinti annualmente dal DISMI (prima performance pro-capite dell'Ateneo), e dalla corposità dei contratti di ricerca commissionata che il DISMI sottoscrive ogni anno.

L'eccellenza tecnico-scientifica del DISMI ha permesso di acquisire conoscenze, competenze e risorse fondamentali per la crescita del tessuto economico e produttivo della regione, e di inserire all'interno di Corsi di Studio contenuti fortemente innovativi e trainanti per il territorio.

Sulla base dell'analisi di contesto, del monitoraggio e del riesame del Piano di dipartimento 2021-

2022 (sopra sinteticamente richiamato), si riporta di seguito l'analisi SWOT (Strength, Weaknesses, Opportunities and Threats) riferita al DISMI.

Tale grafico propone una rappresentazione sintetica dei punti di forza e di debolezza **interni** al dipartimento; evidenzia altresì opportunità e minacce riferite a **fattori esterni** potenzialmente in grado di favorire/contrastare le attività strategiche e operative del dipartimento



## 4. Descrizione generale del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI), fondato nel gennaio 1999, si occupa di ricerche metodologiche e applicate, formazione universitaria e trasferimento tecnologico in vari ambiti dell'ingegneria e delle scienze di base rilevanti per l'ingegneria. Insieme a DIEF e FIM costituisce la Scuola di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Le competenze trasversali e l'approccio fortemente interdisciplinare, all'interno del quale sono integrate le più innovative conoscenze relative all'informatica, all'elettronica, alla meccanica, alla logistica e alle discipline economico aziendali, caratterizzano il DISMI come elementi essenziali per avere successo nelle sfide tecnologiche più moderne e complesse. Il DISMI è in grado di fornire risposte dinamiche e qualificate a esigenze di tipo ingegneristico sia nei suoi aspetti prettamente teorici che in quelli della progettazione, prototipazione e test. Le attività di ricerca e di trasferimento tecnologico sviluppate all'interno del DISMI coprono principalmente le seguenti aree:

- Ingegneria Gestionale
- Ingegneria Meccatronica
- Ingegneria Energetica

- Ingegneria dell'automazione digitale
- Scienze di Base

Una panoramica dei gruppi di ricerca è disponibile nella [pagina dedicata](#) del sito di Dipartimento. Attualmente afferiscono al Dipartimento 70 unità di personale Docente e Ricercatore (23 Professori Ordinari, 23 Professori Associati, 24 Ricercatori – 2 RU, 12 RTD-b, 10 RTD-a), nonché 10 unità di personale amministrativo (3 nell'area didattica e 7 nell'area contabile-amministrativa, di cui 3 a tempo determinato) e 4 unità di personale tecnico (2 a tempo determinato, delle quali 1 finanziata sul budget DISMI).

Docenti e ricercatori hanno esperienze e conoscenze di riconosciuta levatura internazionale e svolgono attività di ricerca di eccellenza, come si evince anche dalla recente analisi dei prodotti da sottoporre alla VQR-2015/2019: 136 prodotti presentati su un totale di 1064 selezionabili (su 52 Docenti), con un rating di "Eccellente" per l'86,8% (44 prodotti di Classe A e 74 prodotti di Classe B). Docenti e ricercatori sono attivi in progetti di ricerca internazionali, nazionali e locali che permettono di ottenere cospicui finanziamenti in seguito a successi in bandi di natura competitiva, di provenienza sia ministeriale, sia comunitaria.

Rilevanti sono anche i finanziamenti che il Dipartimento raccoglie attraverso la stipula di convenzioni per lo sviluppo di ricerca industriale e trasferimento tecnologico con Enti e imprese internazionali, nazionali e locali.

Il DISMI mantiene inoltre forti legami con il contesto locale, che presenta un ricco tessuto industriale con una particolare vocazione alla meccanica e alla mecatronica, sia attraverso la collaborazione con le imprese nell'attività di ricerca e sviluppo tecnologico, sia con la formazione di giovani ingegneri che trovano un notevole sbocco occupazionale nelle aziende del territorio.

Nel triennio 2020/2022, nonostante un pesante calo registrato nel 2020 a seguito della crisi pandemica, i finanziamenti raccolti ammontano complessivamente ad oltre 11 M€, dei quali quasi 6 M€ derivanti da bandi competitivi nazionali e internazionali.

Il DISMI arricchisce il panorama industriale della provincia di Reggio Emilia collaborando alla creazione, anche tramite spin-off universitari, di nuove aziende. Ad oggi, essendo appena uscita dall'incubazione ALEA srl (ottobre 2022), risulta attivo il solo spin-off K-Loops: tutte le altre iniziative imprenditoriali, gemmate dall'attività di trasferimento tecnologico negli anni precedenti la pandemia, hanno assunto una configurazione indipendente al termine del primo periodo di incubazione.

Grande attenzione viene posta anche ad iniziative di divulgazione aperte al territorio.

Il Dipartimento è sede della società REA-Reggio Emilia Astronomia- che organizza incontri, laboratori e seminari su temi legati all'astronomia e all'astrofisica. Collabora inoltre con le scuole superiori della provincia di Reggio Emilia, sia per sviluppare progetti di orientamento attivo alle materie STEM (organizzati direttamente presso i plessi scolastici), sia nell'ambito del progetto nazionale "Olimpiadi della Matematica", con il ruolo di coordinatore ed organizzatore dei seminari di approfondimento e degli incontri di preparazione degli/delle Studenti/Studentesse coinvolti.



Nel corso del 2021 è stata avviata l'attività di collaborazione con l'associazione NONDASOLA sul tema della violenza di genere, iniziativa che si inquadra nell'ambito delle attività promosse dai Tavoli delle Associazioni Femminili dei Comuni di Modena e Reggio Emilia e che ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani a percorrere la strada di un reale cambiamento nei rapporti di genere, e a cogliere, a gestire e a prevenire tutte le forme di violenza.

Per quanto riguarda le attività formative, il Dipartimento raccoglie a partire dall'a.a. 2012-2013, l'eredità della Facoltà di Ingegneria di Reggio Emilia, fondata nel novembre 1998 e disattivata, insieme a tutte le altre Facoltà dell'Ateneo, a seguito dell'applicazione della legge di riforma universitaria n. 240/2010. Attualmente sono attivi i corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Ingegneria Gestionale e in Ingegneria Meccatronica, il corso di Laurea magistrale in inglese "Digital Automation Engineering" e, infine, il corso di Laurea a Orientamento Professionale in Tecnologia per l'Industria Intelligente.

Completa la formazione il corso di Dottorato in Ingegneria dell'Innovazione Industriale che fa parte della Scuola di Dottorato in "E4E: Engineering for Economics - Economics for Engineering".

Il Dipartimento favorisce la mobilità internazionale degli studenti attraverso i progetti di scambio Erasmus+ (verso paesi europei), MoreOverseas (verso paesi extra-UE), Traineeships (tirocini aziendali all'estero) e Erasmus+ Key Action 107 riservato solo ai dottorandi (verso paesi extra-Ue). Gli/Le Studenti/Studentesse iscritti/e ai Corsi di Laurea Magistrale del DISMI possono partecipare a CBI.ATTRACT, programma di "open innovation" in lingua inglese che permette loro di interagire, in ambito normalmente multidisciplinare, con IdeaSquare (laboratorio di Open Innovation del CERN di Ginevra).

Il DISMI trova collocazione presso i padiglioni Buccola-Bisi, Morselli e Tamburini al Campus San Lazzaro della sede di Reggio Emilia. Il padiglione Morselli ospita la Direzione, la Segreteria Amministrativa e la maggior parte degli studi di docenti e ricercatori. Il padiglione Buccola-Bisi ospita la Segreteria Didattica e le aule, dotate di apparecchiature informatiche e audiovisive. Il padiglione Tamburini ospita le aule informatiche e parte dei [laboratori](#) di cui si avvalgono le attività di ricerca e didattica.

Oltre a questi, di stretta pertinenza del Dipartimento, i gruppi di ricerca del DISMI accedono agli spazi laboratoriali di competenza dei Centri Interdipartimentali di Ateneo per la Ricerca Industriale [En&Tech](#) e [InterMech MO.Re](#) all'interno del [Tecnopolo](#) di Reggio Emilia (dei quali il DISMI è soggetto costituente sin dalla costituzione). Dal 2022 il DISMI partecipa attivamente anche alla gestione ed allo sviluppo tecnico-scientifico del Centro Interdipartimentale [H2 – MO.RE](#), dedicato alle tecnologie abilitanti l'uso dell'idrogeno per fini civili, industriali e di mobilità sostenibile.

Stante la crescita di personale ed attività registrata negli ultimi 10 anni, che rendono le strutture di ricerca insufficienti per soddisfare le esigenze di sviluppo dei ricercatori afferenti, ed in attesa del completamento delle nuove palazzine per la didattica e la ricerca previste nell'Area S. Lazzaro, è intenzione del DISMI di acquisire spazi esterni per l'allocazione delle strumentazioni e dei prototipi

derivanti dalla progettualità competitiva ed a mercato, nonché per strutturare un servizio moderno di lavorazioni tecnologiche.

Anche la numerosità e la capienza delle aule oggi in gestione è sottodimensionata per le esigenze dei Corsi di Studio attivati dal DISMI (complessivi 952 posti in aula, ed una sala studio da circa 30 posti presso il Padiglione Buccola-Bisi) per cui, in attesa degli interventi edilizi previsti dal Piano edilizio di Ateneo, per l'AA 2023/24 verranno affittate 2 aule esterne, per una capienza supplementare complessiva di circa 200 posti.

Infine, il Dipartimento usufruisce della biblioteca Universitaria Interdipartimentale di Reggio Emilia, condivisa con gli altri dipartimenti della sede reggiana dell'Ateneo.

## 5. Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

In sinergia con le linee di indirizzo di Ateneo, Il DISMI persegue il fine di contribuire allo sviluppo della comunità attraverso la produzione di conoscenza resa possibile dalla ricerca, dallo sviluppo delle applicazioni che da essa discendono e dalla trasmissione del sapere mediante una formazione di qualità.

Per quanto riguarda la **formazione**, particolare attenzione viene posta nel definire una offerta didattica attrattiva, che sia attenta alle esigenze del mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale.

In tale ottica il DISMI programma la propria offerta formativa con l'obiettivo di produrre figure professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Allo stesso tempo mira a formare giovani in grado di inserirsi con competenza nel mondo della ricerca. Gli obiettivi fissati nel presente Piano tendono ad aumentare la **sostenibilità** dell'offerta didattica dal punto di vista della quantità e qualità della docenza e dal punto di vista delle infrastrutture. Mirano ad **ampliare l'offerta formativa** in coerenza con le prospettive di sviluppo del territorio e con un'ottica internazionale, mirano a **sostenere gli studenti** nel loro percorso di studi per limitare la dispersione. Mirano, inoltre, ad offrire adeguate attività di **orientamento**, sia in ingresso che in uscita.

La recente relazione 2022 del Nucleo di Valutazione di Ateneo ha preso in considerazione 13 indicatori Anvur relativi alla didattica.

Il DISMI si colloca tra i Dipartimenti che presentano la percentuale più bassa (16%) degli indicatori critici (criticità riferite allo scostamento dell'indicatore rispetto al valor medio degli Atenei dell'area geografica di riferimento).

I corsi di laurea triennale, con l'esclusione del corso ad orientamento professionale, presentano criticità negli indicatori di percorso considerati, in particolare nell'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nel medesimo corso di studi dopo aver conseguito almeno

40 CFU al primo anno). Alcune criticità riguardano la sostenibilità in termini di docenza (numero docenti a contratto, rapporto studenti regolari su docenti di ruolo) in alcuni corsi di studio.

Il DISMI prevede nel presente Piano azioni volte al miglioramento di tutti gli indicatori.

Per quanto riguarda l'indicatore iC16 si prevede di mantenere e potenziare tutte le azioni di tutorato finanziate dal Dipartimento, e di aumentare il sostegno agli studenti in difficoltà. Si ritiene difficile poter migliorare nel breve periodo tale indicatore oltre il 10%, soprattutto considerando che i nuovi immatricolati hanno alle spalle una conclusione del percorso scolastico fortemente penalizzata dalla didattica a distanza e dalla limitazione delle attività formative a causa della pandemia.

Si evidenzia inoltre che gli indicatori relativi a prosecuzione/abbandoni non presentano criticità, se non limitatamente ai dati 2022 del Corso di Laurea in Meccatronica in merito agli abbandoni dopo (n+1) anni: il dato appare come critico se confrontato con le Strutture Didattiche del nord-est, ma assolutamente soddisfacente su scala nazionale. Le azioni fin qui svolte per il recupero delle carenze non sono state prive di efficacia, ed il loro mantenimento e rafforzamento rimane quindi un obiettivo strategico del Dipartimento.

Per quanto riguarda la sostenibilità della didattica, l'assunzione di nuova docenza ha consentito di diminuire il numero di docenti a contratto e di coprire con personale prevalentemente di ruolo le esigenze di sostenibilità ministeriali (Docenti di Riferimento), aumentando in tal modo la sostenibilità dei propri corsi di studio. L'utilizzo delle risorse di Ateneo in questa direzione, fondamentalmente in termini di destinazione di punti organico della dotazione ordinaria e straordinaria (se confermata), rimane un obiettivo strategico del DISMI anche per il triennio 2023-2025.

Il DISMI si impegna inoltre ad aumentare la qualità della docenza promuovendo la partecipazione degli RTD nuovi assunti alle attività di formazione alla didattica programmate dall'Ateneo, e continuando a coinvolgere i propri Docenti in tutte le iniziative di innovazione didattica di Ateneo.

Coerentemente con l'obiettivo di Ateneo che punta a istituire nuovi corsi di studio che rispondano a criteri di innovazione, internazionalizzazione, specificità e vocazione territoriale di alto profilo, il DISMI prevede nel proprio sviluppo strategico l'istituzione del corso di laurea magistrale in Ingegneria Energetica (LM 30), specificatamente dedicato alla Transizione Elettrica Sostenibile (delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 febbraio 2022).

Relativamente alle **infrastrutture** il DISMI ha recentemente dotato la maggior parte delle proprie aule di impianti audio video a gestione "domotica", volti a migliorare la fruibilità della didattica (collaudo terminato a metà Febbraio 2023), e nel 2022 ha provveduto a completare l'opera di virtualizzazione dei propri laboratori informatici.

Le strutture al Campus San Lazzaro presentano carenze in termini di spazi dedicati alla didattica, sia in relazione alla capienza delle aule e dei laboratori didattici che alla disponibilità di spazi a disposizione degli studenti, quali sale studio, sale ricreative e posti alloggio.

Attualmente, come rimarcato anche nel Piano strategico di Ateneo, è in fase di conclusione l'iter per la concessione del co-finanziamento ministeriale per dare l'avvio alla costruzione di due nuove

palazzine adiacenti agli attuali padiglioni a disposizione del Dipartimento.

Il Dipartimento spera, inoltre, di poter presto utilizzare l'Auditorium da 200 posti e le sale studio derivanti dalla ristrutturazione di Villa Marchi, in corso di completamento.

Per quanto riguarda la **ricerca**, sin dalla sua istituzione il Dipartimento si è posto come obiettivo generale quello di organizzare e fornire supporto amministrativo e infrastrutturale alle attività di ricerca dei professori e ricercatori dei settori ingegneristici e delle scienze di base ad esso afferenti, creando al contempo le condizioni per facilitare sinergie e collaborazioni interdisciplinari.

Fin dalla sua fondazione, gli obiettivi e le attività dei gruppi di ricerca del DISMI sono inquadrati all'interno di tematiche strategiche multidisciplinari, riconducibili alle macroaree "Robotica intelligente, efficiente e flessibile", "Tecnologie digitali integrate" e "Ottimizzazione di processi e prodotti per la fabbrica intelligente". A queste, in epoca più recente, si è affiancata la tematica "Transizione Energetica Sostenibile", fortemente attiva sia dal punto di vista dell'interazione con il territorio, che dal punto di vista della progettazione competitiva regionale, nazionale ed europea.

Tali tematiche sono state identificate strategicamente sia per la loro innovatività e valore scientifico sia per il loro potenziale in termini di ricaduta sul territorio, con benefici effetti anche sulla terza missione.

Il Dipartimento affida ad una Commissione la messa a punto dei criteri di assegnazione e distribuzione dei fondi FAR di Ateneo (opportunamente incrementati da fondi del Dipartimento), con l'obiettivo generale di incentivare le sinergie tra i diversi gruppi di ricerca, di favorire l'acquisizione di progetti su bandi competitivi internazionali e, soprattutto, di supportare la crescita dei gruppi di ricerca di minori dimensioni affinché acquisiscano la massa critica necessaria a sviluppare il proprio potenziale. A partire dal 2022 il FAR di Sviluppo Dipartimentale ha previsto una quota importante dedicata alla ricerca diffusa, misura che si intende promuovere ed incentivare nel triennio 23-25.

Infine, si intende consolidare e potenziare lo spettro di collaborazioni e sinergie con le associazioni ed enti del territorio per sviluppare la Terza Missione, e moltiplicare le occasioni di public engagement.

In particolare, si prevede di dare impulso alle iniziative di Public Engagement, destinando risorse del budget all'organizzazione di cicli di seminari ed eventi dedicati alla sostenibilità dello sviluppo industriale, alla promozione della parità di genere in campo STEM ed alla diffusione della cultura sportiva (sostenendo attivamente il progetto "Sport e Benessere" di Ateneo).

## 6. FORMAZIONE

### 6.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DAL DIPARTIMENTO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target	
FO.1	Rendere l'offerta formativa più attrattiva, inclusiva e competitiva in contesti nazionali e internazionali	1) Verifica dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo e sua conseguente razionalizzazione e innovazione, in primo luogo con un'opera di revisione, ove necessario, dei Corsi di Studio (CDS) esistenti, e secondariamente proponendo la eventuale attivazione di nuovi CdS nei seguenti ambiti strategici e interdisciplinari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innovazione digitale</li> <li>• Sostenibilità</li> <li>• Salute</li> </ul>	1) Percentuale di CDS revisionati per innovare l'offerta formativa e/o di nuova attivazione in ambiti strategici entro il limite di 96 CdS con sede amministrativa in Ateneo	≥ 20% CdS rivisti o di nuova attivazione  <i>Scadenza: a.a. 25/26</i>	
Azione di Dipartimento		Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Revisione, ove necessario, dell'offerta formativa e/o dell'organizzazione dei Corsi di Studio (CDS) esistenti		Rispetto dei requisiti indicati dall'Ateneo	Consiglio DISMI Delegato del Direttore per la Didattica Corsi di Studio	a.a. 25/26	Unità di personale
Attivazione di un nuovo CdS nell'ambito strategico ed interdisciplinare: sostenibilità		Attivazione della Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica (LM 30)	Consiglio DISMI Delegato del Direttore per la Didattica Commissione Interdisciplinare	a.a. 25/26	Unità di personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di CdS revisionati	0	2
Numero di CdS attivati	6	7

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.2	Migliorare la sostenibilità dell'offerta didattica dal punto di vista delle infrastrutture e della stabilità e qualificazione della docenza	2) Ottimizzare la didattica dei CdS di Ateneo e ridurre gli squilibri nell'attribuzione dei compiti didattici	1) Analisi critica dei fabbisogni della didattica, dei CdS che erogano molto più dei CFU necessari per conseguire il titolo e dell'impegno di Unimore nei CdS Interateneo	Si <i>Scadenza: 2023</i>
			3) Riduzione dei CFU offerti in eccesso rispetto a quelli che sono necessari per conseguire il titolo	Riduzione di almeno il 30% dei CFU erogati in eccesso dall'Ateneo <i>Scadenza: a.a.25/26</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Analisi dei fabbisogni didattici dei CdS di Dipartimento, e pianificazione delle risorse di docenza	Decremento del carico didattico medio del personale docente e ricercatore	Consiglio DISMI Delegato del Direttore per la Didattica Corsi di Studio	a.a. 25/26	Punti Organico
Riduzione dei CFU che vengono offerti in eccesso rispetto a quelli necessari per conseguire il titolo	Applicazione delle regole di Ateneo ai Corsi di Studio definiti "con offerta in eccesso"	Consiglio DISMI Delegato del Direttore per la Didattica Corsi di Studio	a.a. 25/26	Unità di personale
<b>Indicatori di Dipartimento</b>	<b>Valore di partenza</b>	<b>Target</b>		
Unità Aggiuntive Personale Docente e Ricercatore	0	12 (nel triennio)		
Carico didattico medio DR	150 h/anno	-15%		
Riduzione dei CFU in eccesso	Da quantificare	-30% (dell'eccesso)		

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.3	Supportare gli studenti nella scelta del percorso ottimale coerente con le proprie capacità e attitudini con nuove forme di orientamento in ingresso	4) Attivazione dei corsi di orientamento rivolti a studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado previsti dal DM 934/22 (comprendente i "Laboratori di orientamento") e volti a contrastare stereotipi di genere nella scelta dei percorsi universitari.	1) Numero di studenti partecipanti alle diverse iniziative di orientamento	+ 20% <i>Scadenza: 2025</i>
			2) Percentuale di studenti che esprime una valutazione positiva sulla qualità e sull'efficacia percepita degli open day e dei corsi/laboratori di orientamento	75% <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>
			3) Numero di corsi di orientamento rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado previsti nel DM 934/22	106 <i>Scadenza: 2025</i>
			4) Percentuale di studenti iscritti al 1° anno (L e LMCU) che si iscrivono al 2° anno dello stesso CdS	+ 5% <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Attivazione dei Corsi di Orientamento rivolti a Studenti/Studentesse delle Scuole Secondarie Superiori	Diffusione della cultura tecnico-scientifica a livello territoriale, ampliamento della rete di contatti per l'orientamento	Consiglio DISMI Delegato del Direttore per l'Orientamento in Ingresso	2025	Fondi PNRR Budget DISMI Unità di personale
Contrasto dello Stereotipo di Genere	Incremento delle immatricolazioni femminili	Consiglio DISMI Delegato del Direttore per le Pari Opportunità	2025	Unità di personale Budget DISMI

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di partecipanti alle diverse iniziative di Orientamento di Dipartimento	50	+20%
"Laboratori di Orientamento" organizzati presso le Scuole Secondarie Superiori del territorio	0 (2022)	+6
Percentuale degli Studenti iscritti al 1° anno (L) che si iscrivono al 2° anno nello stesso CdS	70% (AA 2020-2021)	+5%

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.4	Favorire l'efficace fruizione dell'offerta formativa da parte di tutti gli studenti per migliorarne i risultati	5) Analizzare le esigenze di supporto alla didattica e le attività attualmente svolte per consentire la massima fruibilità agli studenti e la conciliazione con esperienze lavorative.	1) Realizzazione di un sistema per il censimento, a livello di singole strutture e di Ateneo, delle attività di tutorato e degli studenti partecipanti per un monitoraggio e una valutazione ex-post che consenta una analisi critica dei dati e la identificazione dei principali problemi ed esigenze.	Sì Scadenza: 2023
			2) Redazione di un documento annuale di monitoraggio e valutazione ex-post delle attività di tutorato	Sì Scadenza: 2024
			3) Incremento degli studenti del 1° anno (L e LMCU) che si iscrivono al 2° anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU	+ 10% Scadenza: 2025
		6) Estendere a tutti i dipartimenti/Scuole di Ateneo il servizio di <i>Counseling</i>	1) Disponibilità di un servizio di counseling presso tutti i dipartimenti/scuole di Ateneo	Sì Scadenza: 2023
			2) Predisposizione di una relazione annuale sulle attività di counseling	Sì Scadenza: 2024

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Analisi delle esigenze di supporto alla didattica e delle attività attualmente svolte per consentire la massima fruibilità agli studenti e la conciliazione con esperienze lavorative	Identificare le esigenze di studenti/studentesse (anche lavoratori/lavoratrici), ed adeguare modalità ed orari per la massima fruibilità da parte degli Studenti lavoratori delle attività di tutorato	Consiglio DISMI Delegato del Direttore per il Tutorato	2024	Unità di personale
Rafforzamento delle attività di Tutorato	Favorire il recupero dei debiti formativi degli Studenti all'ingresso, e compendiare l'impossibilità di frequentare degli Studenti Lavoratori	Consiglio DISMI Delegato del Direttore per il Tutorato	2024	Unità di personale Budget DISMI
Istituire il servizio di Counseling	Favorire l'inserimento degli Studenti e il loro benessere psico-fisico	Consiglio DISMI Direttore	2023	Budget DISMI

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Documento Annuale di monitoraggio e valutazione ex-post delle attività di tutorato	Non presente	SI
Incremento degli studenti del 1° anno (L) che si iscrivono al 2° anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU	25%	+10%
Attivazione del Servizio di Counseling	Non presente	Attivazione
Predisposizione di una relazione annuale sull'attività di Counseling	Non presente	SI



Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
FO.5	Riorganizzare e potenziare l'offerta formativa post-laurea ottimizzandone la pianificazione e la gestione	7) Attivare, da parte di una struttura organizzativa centrale, una rete di contatti con le parti interessate e in particolare con le realtà produttive per meglio rispondere ai profili professionali richiesti	1) Creazione di un portfolio di Enti, Istituzioni, Associazioni, Ordini professionali e Aziende che collaborano con l'Ateneo per fornire indicazioni sulle caratteristiche dei profili professionali	Sì <i>Scadenza: 2024</i>
			2) Monitoraggio tramite report periodici della effettiva partecipazione, di almeno l'80% di Enti, Istituzioni, Associazioni, Ordini professionali e Aziende alle attività di Ateneo	80% delle parti interessate attive come partner di Ateneo <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Fornire le informazioni per la creazione del portfolio alla struttura organizzativa centrale	Creare il portfolio degli Stakeholders e definire le caratteristiche dei profili professionali interessanti	Consiglio DISMI Direttore Delegato del Direttore per la Didattica	2023	Unità di personale
Monitorare i desiderata del territorio sull'attivazione di percorsi di formazione post-laurea	Rendere partecipi gli Stakeholders territoriali nell'attività di costruzione di percorsi di formazione post-laurea	Consiglio DISMI Delegato del Direttore per l'Orientamento	2024	Unità di personale Aule e laboratori DISMI

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Creazione del portfolio locale	Assente	SI
Svolgimento di 2 riunioni all'anno per la mappatura delle necessità territoriali (in tema di formazione post-laurea)	Assente	SI

## 7. RICERCA

### 7.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DAL DIPARTIMENTO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.1	Rafforzare aree strategiche di Ricerca	1) identificare aree che l'Ateneo ritiene strategico supportare per garantire il ruolo di Unimore nel contesto nazionale ed internazionale	1) Nuove posizioni di docenti/ricercatori	≥ 1 unità Area strategica/anno <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>
		2) fornire un supporto amministrativo-gestionale dei progetti PNRR e delle rendicontazioni periodiche	1) Creazione di un'Unità operativa di supporto alla progettualità PNRR e anche di altri progetti nazionali e internazionali in coordinamento con i dipartimenti	Sì <i>Scadenza: primo semestre 2023</i>
			2) Valutazione positiva delle attività svolte dall'unità operativa (analisi di soddisfazione degli Utenti)	≥ 4 <i>Scadenza: 31/12/2024</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Partecipare all'identificazione delle aree strategiche per la ricerca di Ateneo	Valorizzare le eccellenze di ricerca del Dipartimento	Consiglio DISMI Direttore Delegato del Direttore per la Ricerca	annuale	Unità di Personale
Fornire supporto amministrativo-gestionale dei progetti PNRR	Collaborare con l'unità operativa di supporto creata a livello centrale	Responsabile Amministrativa Direttore	annuale	Unità di Personale
Attivare almeno un contratto a tempo determinato per unità supplementari di personale amministrativo	Alleviare il carico gestionale ed amministrativo provocato dal PNRR	Responsabile Amministrativa Direttore	2023	Budget DISMI
Indicatori di Dipartimento		Valore di partenza	Target	
Riservare una quota annuale del FAR di Sviluppo Dipartimentale all'Area Strategica individuata		0 €	Minimo il 20%	
Numero di unità di personale dedicato alla gestione amministrativa del Dipartimento		7	8 (nel 2023)	

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.2	Incentivare e supportare in Ateneo la Ricerca di base	3) incrementare il FAR di Ateneo	1) Budget FAR di Ateneo	2,4 M€ (2023) 2,7 M€ (2024) 3,0 M€ (2025)  Scadenza: al termine di ogni anno
			2) Ridefinizione dei criteri di allocazione delle risorse FAR	Sì  Scadenza: 2023

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Incrementare il FAR di Sviluppo Dipartimentale	Aumentare le risorse a disposizione	Consiglio DISMI Direttore Delegato del Direttore per la Ricerca	annuale	FAR di Ateneo Budget DISMI
Ridefinire i criteri e le modalità di allocazione delle risorse FAR	Sostenere contemporaneamente, ed adeguatamente, la ricerca diffusa, la progettazione multidisciplinare e l'investimento in strumenti ed attrezzature	Consiglio DISMI Direttore Delegato del Direttore per la Ricerca	2023	Unità di Personale
Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target		
Incremento del FAR di Sviluppo Dipartimentale	150.000 € (2022)	+10% annuo		
Nuovi Criteri di allocazione delle risorse FAR	Vecchio Regolamento	Nuovo Regolamento		

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.3	Valorizzare i Dottorati di ricerca e favorire la qualificazione dei dottorandi	4) rafforzare la qualificazione e il monitoraggio delle attività dei dottorandi	1) Creazione di una unità di coordinamento, supporto e censimento delle attività dei dottorandi in rapporto con i corsi e con i partner industriali o accademici, anche internazionali	Si Scadenza: 2024
			2) Report sulle attività in mobilità e sui prodotti della ricerca dei dottorandi (anche estesa alle pubblicazioni con affiliazione Unimore nel biennio successivo al conseguimento del titolo) da parte dell'Unità di Coordinamento e dell'Osservatorio della Ricerca, rispettivamente	1 report/anno Scadenza: al termine di ogni anno per l'Osservatorio della Ricerca e dal 2024 per l'Unità di Coordinamento
		5) incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi anche attraverso l'inserimento dei dottorati nelle reti nazionali e/o internazionali	1) Numero dottorandi che svolgono almeno 3 mesi all'estero	+ 30% Scadenza: 2025
			2) Numero dottorandi inseriti in dottorati di interesse nazionale (DIN) e/o internazionali (Joint)	+ 5% Scadenza: 2025

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Rafforzare la qualificazione ed il monitoraggio dell'attività del Dottorato in "Ingegneria dell'Innovazione Industriale"	Strutturare il percorso di analisi e miglioramento (Qualità del Dottorato)	Collegio Docenti Coordinatore del Corso Amministrazione	2023	Unità di Personale
Incentivare l'attività di ricerca e la mobilità dei dottorandi	Promuovere il ruolo del DISMI all'interno delle reti di dottorato nazionali ed internazionali	Collegio Docenti Coordinatore del Corso Tutors	2023	Unità di Personale Budget DISMI
Indicatori di Dipartimento		Valore di partenza	Target	
Inserimento della sezione "Dottorato" all'interno del Manuale della Qualità del Dipartimento		Non presente	SI	
Report sulle attività in mobilità e sui prodotti della ricerca dei dottorandi		Non presente	1 all'anno (dal 2024)	
Numero dottorandi che svolgono almeno 3 mesi all'estero		5	+1 all'anno	
Numero dottorandi inseriti in dottorati di interesse nazionale (DIN) e/o internazionali (Joint)		1	+1	

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
RI.4	Migliorare l'attrattività di Unimore per Ricercatori di elevata qualificazione scientifica	6) rafforzare il potenziale tecnologico e la qualità dei servizi delle infrastrutture e piattaforme per la ricerca dell'Ateneo	1) Riesame e ridefinizione delle politiche di allocazione delle risorse per incrementare e potenziare nel triennio le infrastrutture e le piattaforme tecnologiche	Sì <i>Scadenza: 2023</i>
		7) rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca dell'Ateneo	1) Percentuale di docenti (PO e PA) di elevata qualificazione, esterni all'Ateneo, che prendono servizio nel triennio	25% delle assunzioni nel triennio <i>Scadenza: 2025</i>
			2) Numero di inviti a presentare manifestazioni di interesse per chiamate dirette di docenti di elevata qualificazione esterni all'Ateneo, pubblicati e diffusi da parte dei Dipartimenti a livello nazionale e internazionale	≥ 20 <i>Scadenza: 2025</i>
			3) Numero di docenti/ricercatori che svolgono periodo di permanenza presso il nostro Ateneo tramite scambi nell'ambito di rete nazionali ed internazionali o partecipazione a bandi "Visiting Professor" (requisito di docenza da estendere a Corsi di Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca).	+ 10% <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Rafforzare il potenziale tecnologico e la qualità delle infrastrutture	Incrementare la dotazione di spazi ed attrezzature per la ricerca ingegneristica	Consiglio DISMI Direttore Commissione Edilizia ed Energia	2023	Unità di Personale Budget DISMI
Rafforzare la presenza di docenti esterni di elevata qualificazione che possano inserirsi proficuamente nelle attività formative e di ricerca dell'Ateneo	Promuovere il ruolo del DISMI all'interno delle reti di ricerca nazionali ed internazionali, ed introdurre nuove competenze e conoscenze di ricerca	Consiglio DISMI Direttore Commissione Programmazione	2025	Punti Organico
Indicatori di Dipartimento		Valore di partenza	Target	
Allocazione risorse dedicate all'incremento ed al potenziamento delle infrastrutture di ricerca		0 €	Minimo 50 k€ all'anno	
Percentuale di Docenti (PO e PA) di elevata qualificazione, esterni all'Ateneo		0 %	25% nel triennio	
Numero di docenti/ricercatori che svolgono periodi di permanenza presso il Dipartimento tramite partecipazione a bandi "Visiting Professor" (requisito di docenza da estendere a Corsi di Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca).		2 (2022)	Almeno 2/anno (2023-2025)	

## 8. TERZA MISSIONE

### 8.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DAL DIPARTIMENTO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
TM.1	Promuovere in un'ottica di sistema le competenze dell'Ateneo per migliorare le interazioni con il territorio	1) Realizzare un "portfolio delle competenze e delle relazioni" per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di ricerca applicata	1) Creazione e pubblicazione del portfolio di competenze	Sì <i>Scadenza: 2024</i>
			2) Percentuale di contratti di ricerca commissionata inclusi nella nuova repository di Ateneo	100% <i>Scadenza: 31/12/2024</i>
		2) Promuovere, supportare e valorizzare junior spin-off tra gli "studenti imprenditori" di Unimore	1) Numero di junior spin-off riconosciuti dall'Ateneo.	6 <i>Scadenza: 31/12/2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Realizzare un "portfolio delle competenze e delle relazioni"	Costruire il portfolio delle relazioni del DISMI	Consiglio DISMI Direttore Delegato del Direttore per la Terza Missione Amministrazione	2024	Unità di Personale
Popolare la repository disponibile in IRIS in merito alla ricerca commissionata	Predisporre le informazioni in vista della VQR 20-24	Consiglio DISMI Direttore Delegato del Direttore per la Terza Missione Amministrazione	2024	Unità di Personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Creazione e pubblicazione del portfolio di competenze	Assente	SI
Percentuale di contratti di ricerca commissionata inclusi nella nuova repository di Ateneo	0%	100%

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
TM.3	Favorire la formazione continua e ricorrente come nuova priorità	6) Implementare accordi di collaborazione a supporto progettuale e organizzativo alle iniziative di formazione continua	1) Numero di nuovi corsi di formazione continua e ricorrente progettati, organizzati e gestiti in Unimore.	+ 25%  <i>Scadenza: 31/12/2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Dare supporto all'azione di Ateneo denominata "learning experience"	Sottoscrivere un accordo di collaborazione con Fondazione Marco Biagi per sviluppare attività di "re-skilling" delle competenze	Consiglio DISMI Direttore Delegato del Direttore per l'Orientamento al Lavoro	2025	Unità di Personale Budget DISMI

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di nuovi Corsi di Formazione continua e ricorrente	0	3

## 9. INTERNAZIONALIZZAZIONE

### 9.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DAL DIPARTIMENTO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
IN.1	Favorire l'internazionalizzazione della didattica nei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato	1) Sostenere la mobilità internazionale degli studenti dei Corsi di Studio e di Dottorato per frequentare attività formative e/o di ricerca.	1) Cofinanziamento su fondi di Ateneo di borse di mobilità per studenti e dottorandi	+ 10% <i>Scadenza: 2025</i>
		2) Organizzare Intensive Courses, Summer Schools, BIP (Blended intensive Program-e) - Erasmus 21-27 azione chiave 1 (IaH)	1) Numero attività organizzate e/o copartecipate nel triennio	≥ 15 <i>Scadenza: 2025</i>
		3) Incrementare l'offerta formativa in inglese in termini di Corsi di Studio e di singoli insegnamenti in inglese (IaH)	1) Incremento dei Corsi di Studio in inglese	+ 3 <i>Scadenza: a.a.25/26</i>
			2) Incremento degli insegnamenti in inglese	+ 20% <i>Scadenza: a.a.25/26</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Sostenere la mobilità internazionale degli studenti dei Corsi di Studio e di Dottorato per frequentare attività formative e/o di ricerca.	Mantenere il cofinanziamento	Consiglio DISMI Direttore Delegato del Direttore per l'Internazionalizzazione	Annuale	Unità di Personale Budget DISMI
Organizzare Intensive Courses, Summer Schools, BIP (Blended intensive Program-e) - Erasmus 21-27 azione chiave 1 (IaH)	Strutturare una "Summer School" in lingua inglese	Consiglio DISMI Direttore Coordinatore Dottorato di Ricerca "Ingegneria dell'Innovazione Industriale" Delegato del Direttore per l'Internazionalizzazione	2025	Unità di Personale Budget Dottorato DI3 Budget DISMI
<b>Indicatori di Dipartimento</b>		<b>Valore di partenza</b>	<b>Target</b>	
Cofinanziamento su budget DISMI di borse di mobilità per studenti e dottorandi		10.000 € (2022)	+15% nel triennio	
Numero attività organizzate e/o copartecipate nel triennio		0	1	



Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
IN.2	Sviluppare il ruolo di Unimore nell'ambito del European University Network (EUN) Unigreen	4) Organizzare un sistema di gestione dell'Alleanza EUN	2) Attivazione di un joint PhD program tra i membri dell'Alleanza con conseguente finanziamento di 1 borsa	Sì <i>Scadenza: a.a.24/25</i>
			3) Attivazione di un joint Master Degree program tra i membri dell'Alleanza	Sì <i>Scadenza: a.a.25/26</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Partecipare al Sistema di gestione dell'Alleanza EUN	Ampliare la rete di rapporti nel settore della sostenibilità e della tecnologia green	Consiglio DISMI Direttore Delegato del Direttore per la Sostenibilità	2025	Unità di Personale Budget Ateneo Budget DISMI

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Attivare una posizione di PhD all'interno del joint PhD Program	0	1

## 10. ORGANIZZAZIONE

### 10.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DAL DIPARTIMENTO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
OR.1	Migliorare l'organizzazione a supporto del cambiamento	1) Ottimizzare la struttura organizzativa con ridefinizione delle necessità di risorse di personale amministrativo nelle strutture centrali e dipartimentali	1) Progettazione della struttura organizzativa centrale e dipartimentale secondo il seguente iter: elaborazione di un documento di analisi, confronto con i diversi interlocutori interessati, linee generali del progetto condivise con il CdA, stesura del progetto finale da sottoporre all'approvazione del CdA	Si <i>Scadenza: 2023</i>
			3) Riesame della struttura organizzativa centrale e dipartimentale	Si <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Riesame della Struttura Organizzativa Dipartimentale	Revisione delle responsabilità e dei compiti organizzativi Dipartimentali	Consiglio di Dipartimento Direttore Responsabile Amministrativa Delegato del Direttore per l'Organizzazione	2025	Unità di Personale
Piano di completamento della dotazione organica di PTA	Rafforzamento del PTA e stabilizzazione del personale a tempo determinato	Consiglio di Dipartimento Direttore Responsabile Amministrativa	2025	Punti Organico Ateneo Punti Organico DISMI (eventuale)

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Revisione delle responsabilità e dei compiti organizzativi	Presente	Aggiornamento
Decremento delle unità di personale TA a tempo determinato	5	0 (nel 2025)

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
OR.3	Migliorare la comunicazione interna ed esterna di Unimore	6) Revisionare e ristrutturare il sito web Unimore	1) Analisi compliance sito web ai fini dell'accreditamento	Si <i>Scadenza: 2023</i>
			2) Analisi compliance sito web in inglese ai fini della partecipazione di Unimore all'interno dell'EUN	Si <i>Scadenza: 2023</i>
			4) Attivazione del nuovo portale di Ateneo con integrazione delle funzioni centrali e distribuite	Si <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Analisi compliance sito web ai fini dell'accreditamento	Sito Web rispondente ai criteri richiesti	Consiglio di Dipartimento Direttore Delegato del Direttore per la Comunicazione	2023	Unità di Personale
Analisi compliance sito web in inglese ai fini della partecipazione di Unimore all'interno dell'EUN	Sito Web rispondente ai criteri richiesti	Consiglio di Dipartimento Direttore Delegato del Direttore per la Comunicazione	2023	Unità di Personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Sito Web in italiano	Presente	SI (rispondente ai requisiti)
Sito Web in inglese	Presente	SI (rispondente ai requisiti)

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
OR.4	Potenziare le attività di formazione rivolte al Personale	7) Identificare all'inizio di ogni anno gli ambiti per cui è necessario formare il personale e definire il Piano di Formazione di Ateneo	1) Piano di Formazione di Ateneo	Sì <i>Scadenza: all'inizio di ogni anno</i>
			3) Percentuale di iniziative di formazione che sono state valutate da almeno l'80% dei partecipanti e per i quali è stato redatto un breve rapporto di analisi delle valutazioni ottenute	100% <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Sviluppo del Piano di formazione di Dipartimento (in applicazione delle direttive di Ateneo)	Favorire la partecipazione alle attività formative	Consiglio di Dipartimento Direttore Responsabile Amministrativa	2023	Unità di Personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Piano di Formazione di Dipartimento	Assente	SI

## 11. ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

### 11.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DAL DIPARTIMENTO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
AQ.1	Aumentare la diffusione della cultura della qualità presso il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)	1) Progettare cicli di formazione estesa per il PTA, sia a distanza sia in presenza	1) Numero di strutture (Amministrazione centrale, Dipartimenti e Centri di Servizio) coinvolte nel processo formativo di AQ	100% <i>Scadenza: 2023</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Partecipazione attiva del PTA al progetto formativo predisposto dall'Ateneo (sia in presenza che a distanza).	Diffondere la cultura della qualità	Consiglio di Dipartimento Direttore Referente Qualità di Dipartimento Responsabile Amministrativa	2023	Unità di Personale

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di afferenti coinvolti nel processo formativo AQ	3	100% (nel 2023)

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
AQ.3	Rafforzare il sistema di AQ dei Dipartimenti e dei Corsi di Dottorato	3) Varare Commissioni Qualità in tutti i Dipartimenti	1) Numero di Commissioni Qualità formate	13, ovvero una per Dipartimento <i>Scadenza: 2023</i>
		4) Riconoscere incentivi a un numero più ampio di docenti impegnati nell'AQ	1) Incremento del budget annuo per incentivi AQ per il prossimo triennio	€ 100.000,00/anno <i>Scadenza: 2023</i>
		5) Costituire Comitati Consultivi in tutti i Corsi di Dottorato	1) Numero di Comitati costituiti	Un Comitato Consultivo per ciascun Corso di Dottorato <i>Scadenza: 2023</i>
			2) Predisposizione di report annuali dell'attività di tutti i Comitati	Sì <i>Scadenza: al termine di ogni anno</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Costituire il Comitato Consultivo per il Corso di Dottorato in Ingegneria dell'Innovazione Industriale	Creare una rete di stakeholders interessati allo sviluppo del Corso di Dottorato	Collegio Docenti Coordinatore del Corso di Dottorato	2023	Unità di Personale
Indicatori di Dipartimento		Valore di partenza	Target	
Comitato Consultivo del Corso di Dottorato DI3		Assente	SI	
Report Annuale sull'attività del Comitato		Assente	SI	

## 12. LA SOSTENIBILITA'

### 12.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
SO.1	Implementare le politiche di Sviluppo Sostenibile	2) Ottenere la certificazione EPD dei Dipartimenti per attuare politiche di efficientamento energetico mirate	1) Ottenimento della certificazione ambientale del servizio EPD per ulteriori 3 dipartimenti	4 dipartimenti con certificazione <i>Scadenza: 31/12/2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Ottenere la certificazione EPD del DISMI	Concludere il processo di certificazione	Consiglio di Dipartimento Direttore Delegato del Direttore per la Sostenibilità	2023	Unità di Personale  Budget DISMI

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Certificazione EPD DISMI	50% del processo	SI

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
SO.2	Migliorare l'educazione alla Sostenibilità con azioni che integrino Formazione, Ricerca e Terza Missione	3) Realizzare iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla sostenibilità nei suoi molteplici aspetti, aperte alla popolazione universitaria ed alla cittadinanza	1) Numero di iniziative interdipartimentali, nel triennio, su tematiche di Sostenibilità ambientale, economica, politica, sociale.	15 iniziative <i>Scadenza: 2025</i>

**Obiettivo di sostenibilità del Dipartimento:**

**SO.2** *Migliorare l'educazione alla Sostenibilità con azioni che integrino Formazione, Ricerca e Terza Missione*

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Realizzare iniziative di sensibilizzazione e informazione sulla sostenibilità	Diffondere la cultura della sostenibilità nei suoi molteplici aspetti	Consiglio di Dipartimento Direttore Delegato del Direttore per la Sostenibilità	2025	Unità di Personale  Budget DISMI

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di iniziative dipartimentali, nel triennio, su tematiche di Sostenibilità ambientale	2 (2022)	6 (nel triennio)



### 13. SERVIZI E SPORT

#### 13.1 OBIETTIVI DI ATENEO CONDIVISI DA DIPARTIMENTI

Obiettivo di Ateneo	Azioni di Ateneo	Pag.
ST.1 Migliorare i servizi agli Studenti per garantire l'inclusività e l'accesso all'istruzione universitaria	1) Estendere la composizione e rafforzare le attività del Tavolo dei Servizi per gli Studenti e sui servizi specificamente rivolti agli studenti, comprendente le analisi delle ulteriori necessità da affrontare o rappresentare ad altri soggetti	Pag. 70
ST.3 Promuovere una sensibilizzazione verso corretti stili di vita	6) Realizzare il progetto di divulgazione "Benessere e Sport"	Pag. 74

#### DETTAGLIO OBIETTIVI, AZIONI, INDICATORI E TARGET DI ATENEO

Titolo obiettivo strategico di Ateneo		Azioni di Ateneo pianificate	Indicatori di Ateneo	Target
ST.3	Promuovere una sensibilizzazione verso corretti stili di vita	6) Realizzare il progetto di divulgazione "Benessere e Sport"	1) Numero eventi / seminari su Benessere e Sport	6 iniziative <i>Scadenza: 2025</i>

Azione di Dipartimento	Risultato atteso dall'azione di Dipartimento	Responsabilità e attuazione	Scadenze	Risorse/Fondi
Partecipare alla realizzazione del progetto "Benessere e Sport"	Aumentare la consapevolezza degli Studenti e del Personale e sensibilizzarli verso corretti stili di vita	Consiglio di Dipartimento Direttore Delegato del Direttore per lo Sport	2025	Unità di Personale Budget DISMI

Indicatori di Dipartimento	Valore di partenza	Target
Numero di Eventi / Seminari	0	3

## 14. Gestione e distribuzione delle risorse

### Risorse umane

Per quanto riguarda lo sviluppo del personale docente/ricercatore, il DISMI definisce e aggiorna annualmente la propria programmazione ruoli di professore e ricercatore con modalità trasparenti, avvalendosi di un set di parametri oggettivi di valutazione come strumento di supporto decisionale. Le modalità operative per la raccolta e pubblicizzazione dei dati e il flusso di processo della programmazione dei ruoli è definito nel regolamento interno di Valutazione e Programmazione di Professori e Ricercatori.

I parametri oggettivi di valutazione sono coerenti con quelli utilizzati dal CdA di Ateneo per l'assegnazione dei punti organico ai dipartimenti (qualità ricerca, finanziamenti competitivi e non), con i parametri utilizzati dal NdV di Ateneo (superamento soglie ASN) e indirettamente con le metodologie della VQR (qualità ricerca, finanziamenti competitivi) anche se i risultati della VQR non sono direttamente utilizzati nella valutazione dei singoli professori/ricercatori e degli SSD per ovvi motivi dimensionali.

Tra i parametri rientrano inoltre i carichi di didattici, i risultati dei questionari di valutazione della didattica (indicatore d14) e l'anzianità di servizio nel ruolo attualmente ricoperto dalla persona.

Al fine di aumentarne la trasparenza, semplicità di applicazione e grado di condivisione, il regolamento per la valutazione e programmazione ruoli viene periodicamente rivisto.

Dopo un processo di consultazione che ha coinvolto tutti i membri del Dipartimento durante il 2022, il 16 dicembre 2022 è stata approvata in Consiglio di Dipartimento l'ultima versione che incorporava alcuni suggerimenti di semplificazione.

Il numero di unità di personale tecnico-amministrativo presenti attualmente è insufficiente a far fronte, in modo efficace, competente ed organizzato, sia all'aumento quantitativo delle attività legate alla ricerca e alla didattica, sia all'aumento della complessità gestionale e organizzativa delle stesse.

Inoltre il trasferimento di figure di riferimento del personale T.A. presso altri uffici o altre amministrazioni e la loro sostituzione con personale somministrato da formare, ha determinato la perdita delle conoscenze ed esperienze acquisite destabilizzando il disegno organizzativo degli uffici.

Con la presa di servizio dell'unità di personale di categoria EP, area amministrativa-gestionale, il Dipartimento ha potuto finalmente procedere alla riorganizzazione parziale degli uffici amministrativi in tre aree funzionali distinte (ognuna delle quali è gestita da un responsabile di categoria D), al fine di far fronte alla crescente complessità della gestione:

1. *Servizi Amministrativi Generali*, per le attività di supporto agli Organi di Dipartimento, le attività correlate alla sua gestione e le attività legate alle procedure per l'approvvigionamento di beni e servizi;
2. *Sezione Didattica*, per le attività di supporto alla didattica e all'internazionalizzazione;

3. *Sezione Bilancio e Ricerca*, per le attività di supporto alla ricerca nazionale e internazionale e all'attività di Terza Missione.

Questa nuova organizzazione, che potrà trovare un giovamento parziale dalla recente assegnazione di 1 unità di cat. D ed 1 unità di cat. C di tipo amministrativo, non può prescindere però dal consolidamento ed aumento complessivo del personale.

La complessità all'interno del quale il personale T.A. si trova ad operare richiede altresì di investire sulla formazione specifica, per cui per il triennio 23-25 il DISMI andrà a stanziare a questo scopo almeno 15.000 euro all'anno.

Per far fronte alla sua crescente complessità gestionale (che include anche la gestione amministrativa e dell'accreditamento di 3 Centri Interdipartimentali di Ateneo, nonché la partecipazione alla gestione del progetto PNRR ECOSISTER e al progetto di implementazione della piattaforma IRIS-AP), e vista la necessità di investire sulle infrastrutture di ricerca e sulle dotazioni di strumenti ed attrezzature, il DISMI si pone l'obiettivo strategico di richiedere nel triennio 23-25 la stabilizzazione del proprio personale a tempo determinato (5 unità), ed in particolare di:

- 1) 2 unità di categoria C per l'area Servizi amministrativi generali, da adibire essenzialmente all'approvvigionamento di beni e servizi;
- 2) 1 unità di categoria C per l'area Didattica, per sostenere le emergenti attività di pianificazione ed internazionalizzazione;
- 3) 1 unità di categoria C per l'area tecnica, da destinare alla gestione degli impianti multimediali delle aule dei Padiglioni didattici del DISMI;
- 4) 1 unità di categoria C per l'area tecnico-informatica, per la gestione delle aule informatiche e dei laboratori elettronico-informatici.

In più, vista la crescente complessità gestionale di un Dipartimento che da medio-piccolo sta transitando verso la grande dimensione, e che mostra una grande vitalità progettuale (sia competitiva che a mercato), il DISMI ritiene anche indispensabile provare ad aumentare la propria dotazione di personale tecnico ed amministrativo nel triennio. Le posizioni aggiuntive indispensabili ad oggi evidenziabili risultano essere:

- 5) 1 unità di categoria D per l'area Bilancio e Ricerca a cui affidare la gestione e la rendicontazione dei Progetti di Ricerca;
- 6) 1 unità di categoria C per l'area Bilancio e Ricerca a cui affidare la gestione contabile degli acquisti;
- 7) 1 unità di categoria C per l'area tecnica, da destinare alla gestione dei laboratori meccatronico-tecnologici.

Il DISMI ha avviato, a partire dal 2007, un progetto dipartimentale di incentivazione del personale tecnico/amministrativo, riconoscendo quindi in modo esplicito la centralità per la performance complessiva del dipartimento di tutto il lavoro e i contributi delle persone dedicate ad attività tecniche/amministrative. La distribuzione degli incentivi è basata sui risultati di un questionario di

valutazione di soddisfazione della qualità dei servizi di supporto alla ricerca (amministrativo e tecnico) e alla didattica svolti dal PTA. Tale questionario viene compilato online annualmente da parte dei professori e ricercatori del DISMI.

E' importante sottolineare come tale questionario valuta globalmente i tre servizi principali (Segreteria Amministrativa, Segreteria Didattica, Servizio Tecnico), senza coinvolgere il giudizio sui singoli membri dei servizi.

I risultati di tale valutazione vengono presentati annualmente in Consiglio di Dipartimento e utilizzati nell'attribuzione degli incentivi finanziari al PTA a valere sul prelievo applicato a tale scopo ai contratti conto-terzi (oggi pari al 4% del lordo prestazione). Le quote nominali di spettanza sono erogate in proporzione alla valutazione conseguita dal servizio di appartenenza: voto da 4 a 5 = 100%, da 3 a 4 = 80%, da 1 a 3 = 60%.

Il PTA DISMI riceve proventi dai conto terzi solo attraverso questo fondo (sono cioè escluse ripartizioni "ad personam" da parte del responsabile della prestazione).

Da quando è stato introdotto questo strumento di valutazione, gli esiti di tale questionario hanno sempre posto in evidenza una valutazione molto positiva sui servizi amministrativi e tecnici di supporto alla ricerca (così come per quelli di supporto alla didattica) e tale da consentire sempre l'attribuzione di incentivi pari alla quota massima distribuibile.

Il sistema di incentivazione è stato aggiornato nel gennaio 2021 per renderlo coerente con il Regolamento delle prestazioni a pagamento per conto terzi emanato dall'ateneo con Decreto 325 del 2019.

### Risorse economiche

La quota di trasferimento dall'Ateneo, insieme a quella derivante dal prelievo dipartimentale sui fondi di ricerca (pari al 5% applicato sui progetti conto terzi, 4% sui progetti di natura competitiva) concorrono a formare il budget annuale di Dipartimento.

Tale budget è attribuito annualmente alle varie voci di spesa anche tenendo conto degli obiettivi fissati nei piani strategici, e viene presentato e discusso in Consiglio di Dipartimento prima della sua approvazione.

Nell'ultimo triennio la quota relativa al supporto alla ricerca è stata destinata al cofinanziamento del FAR di Sviluppo Dipartimentale, che viene ripartito tra gli afferenti con criteri proposti dalla Commissione Ricerca DISMI ed approvati dal Consiglio (e.g. coerenza con il Piano di sviluppo DISMI, valore scientifico e tecnico del progetto, impatto scientifico e/o tecnologico, e/o socio-economico). Per conseguire la maggior efficacia e trasparenza nel processo di assegnazione delle risorse a specifici progetti presentati dai gruppi di ricerca il processo seguito è quello della peer review tra pari.

Nell'ambito del Piano Triennale 23-25 il DISMI si pone l'obiettivo strategico di adeguare i propri criteri di assegnazione per sostenere adeguatamente sia la ricerca diffusa, sia le dotazioni di strumenti ed

attrezzature (nel rispetto delle indicazioni di Ateneo).

### Risorse infrastrutturali per la Ricerca

Il DISMI attribuisce ai professori/ricercatori e ai gruppi di ricerca gli spazi per uffici e laboratori sulla base di criteri oggettivi, avendo messo a punto un Regolamento nel quale i criteri di assegnazione degli spazi tengono conto di parametri quali la numerosità del personale strutturato e non strutturato, la presenza di attrezzature e le loro dimensioni, il volume delle attività di ricerca svolte (misurato sia in termini di entità dei finanziamenti che del numero di pubblicazioni).

Queste modalità di attribuzione spazi sono state applicate la prima volta nel 2007 (Consiglio di Dipartimento 19-7-2007). Successivi censimenti e riallocazione spazi sono stati condotti nel 2009 (Consiglio di Dipartimento 23-10-2009), 2011 (Consiglio di Dipartimento 16-12-2011) 2016 (Consiglio di Dipartimento 21-7-2016) e 2020 (Consiglio di Dipartimento 23-7-2020).

Benché non trascurabili in senso assoluto e relativamente al numero di addetti strutturati, gli spazi attualmente disponibili, in particolare quelli di tipo laboratoriale, sono considerati insufficienti per uno sviluppo ulteriore delle linee di ricerca dipartimentali. Il DISMI ha in particolare da tempo evidenziato la mancanza di laboratori di grandi dimensioni dove ospitare attrezzature per ricerche condivise e integrate condotte da gruppi multidisciplinari di docenti/ricercatori.

In attesa del completamento del programma edilizio di Ateneo per l'area S. Lazzaro, il DISMI ritiene strategico perseguire l'incremento degli spazi e delle infrastrutture destinate alla ricerca, sia di base che applicativa.

## **15. Sistema di gestione**

### **Struttura organizzativa del Dipartimento**

Il Regolamento generale di Dipartimento coincide con il Regolamento Quadro predisposto dall'Ateneo. Organi aggiuntivi che non sono esplicitamente indicati nel regolamento sono istituiti e regolamentati con apposite delibere del Consiglio di Dipartimento.

In particolare, il DISMI garantisce il funzionamento delle attività generali secondo un principio di deleghe assegnate a docenti e commissioni permanenti di dipartimento. La struttura dei delegati, referenti, commissioni permanenti e altri meccanismi di coordinamento è pubblicizzata sul sito web del Dipartimento:

<https://www.dismi.unimore.it/it/dipartimento/organi-e-referenti-del-dipartimento>

Le principali attività e responsabilità dei delegati e delle commissioni sono dettagliate nel manuale di gestione del Dipartimento disponibile alla sezione qualità del sito dipartimentale:

<https://www.dismi.unimore.it/it/assicurazione-qualita/documenti-del-dipartimento>

## **Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento**

Il Dipartimento adotta tutte le procedure messe a disposizione dall'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità seguendo le linee guida AQ di Ateneo.

L'Assicurazione della Qualità è gestita dalla Commissione Qualità nominata dal Consiglio di Dipartimento. La commissione è attualmente composta dal Responsabile Qualità di Dipartimento, che la presiede, e da Docenti rappresentanti dei diversi Corsi di Studio. La commissione opera a diversi livelli svolgendo per conto del Dipartimento le funzioni di Presidio per la Qualità.

Nello specifico, il Responsabile Qualità coadiuva il Direttore e le altre figure di responsabilità per la Didattica (Delegato e Presidenti di CdL, CdLP e CdLM) e per la Ricerca e Terza Missione (Delegato Ricerca e Terza Missione) con funzioni istruttorie, di coordinamento e operative in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento delle strutture scientifiche, didattiche e gestionali. Il Responsabile Qualità assicura, inoltre, il collegamento tra il Presidio di Qualità di Ateneo e il Dipartimento, i Corsi di Studio e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

I ruoli e i principali processi rilevanti ai fini dell'Assicurazione Qualità sono descritti all'interno del Manuale di Gestione di cui è dotato il Dipartimento. Il Manuale è disponibile alla pagina dedicata [all'Assicurazione della Qualità](#) sul sito DISMI. Nella stessa pagina è pubblicamente disponibile un archivio dei documenti prodotti relativamente all'assicurazione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

I processi AQ e la loro formalizzazione all'interno del Manuale di Gestione sono oggetto di revisione costante da parte della Commissione Qualità, al fine di recepire tutte le indicazioni via via fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo.

## **Responsabilità ed Obiettivi del Personale Tecnico-Amministrativo**

Le responsabilità ed i compiti sono annualmente assegnati al Personale Amministrativo da parte del Direttore di Dipartimento e del Responsabile Amministrativo, e al Personale Tecnico da parte del Direttore di Dipartimento (come richiesto dalle procedure di performance di Ateneo).

Il lavoro del Personale Tecnico-Amministrativo consta di 1) attività ordinarie e 2) obiettivi individuali. Le prime, che non devono essere programmate, seguono l'articolazione in "macro-tipologie di attività ordinarie", e sono specificate e rese pubbliche sul sito web del Dipartimento ai campi [Servizi Amministrativi](#) e [Servizi Tecnici](#).

Gli obiettivi individuali, invece, ai sensi del [Sistema di Misurazione e Valutazione di Ateneo](#) derivano da una pianificazione "a cascata" che, partendo dalle missioni istituzionali del Dipartimento (inclusa la didattica), definiscono il supporto richiesto alla componente tecnico amministrativa per la realizzazione degli obiettivi strategici di Dipartimento.

In particolare, si parla di:

1. obiettivi strategici di Dipartimento, collegati al Piano Triennale di Dipartimento;

2. obiettivi operativi di Dipartimento, collegati alle schede obiettivi annuali di Dipartimento inserite nel [Piano della Performance](#);
3. obiettivi operativi individuali, collegati alle schede obiettivi individuali del Personale Tecnico Amministrativo che, non pubblicate, sono archiviate nella [piattaforma online](#):

Gli obiettivi individuali del Personale Tecnico Amministrativo, che risultano assegnati solo dopo l'adozione da parte degli Organi di Struttura del Piano Strategico di Dipartimento e degli Obiettivi Operativi Annuali di Struttura, includono azioni mirate a supportare le missioni istituzionali del Dipartimento (tra cui la didattica), oltre che alle sue necessità di funzionamento.